

ARTICOLO

*Progetto Le Vie dei Medici.
Le donne Medici dalla Toscana all'Europa*
nel 450° anniversario della morte di Isabella de' Medici 1576-2026

CONFERENZA INTERNAZIONALE

“Isabella de' Medici (1542-1576): Mecenatismo femminile, reti culturali e musica tra la Toscana e l'Europa del XVI secolo”

**promossa da LE VIE DEI MEDICI APS in collaborazione con la
Fondazione Guido d'Arezzo**

**19 settembre 2026 ore 9. 30 Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo 10, Firenze
Sede della Presidenza della Regione Toscana**

**Ore 16 Visita guidata alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con focus sul Ritratto di
Isabella de' Medici**

Prof.ssa Patrizia Vezzosi

Presidente Le vie dei Medici APS

Un sincero ringraziamento al Presidente Eugenio Giani e all'Assessora Cristina Manetti e a tutti i partecipanti alla Conferenza svoltasi ieri presso la Sede della Presidenza della Regione Toscana che ha dato voce alle donne della dinastia medicea.

Sabato 19 settembre 2026 la Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratì ha infatti vissuto una giornata speciale con la Conferenza Internazionale ***“Isabella de' Medici (1542-1576): Mecenatismo femminile, reti culturali e musica tra la Toscana e l'Europa del XVI secolo”***: un incontro di alto profilo scientifico, promosso da **LE VIE DEI MEDICI APS** in collaborazione con la **Fondazione Guido d'Arezzo** celebrativo del 450° anniversario della morte di Isabella de' Medici non come mera ricorrenza del passato, ma come un autentico manifesto per il futuro.

Questo evento rappresenta il coronamento di un Progetto che da oltre vent'anni promuove una rete di fatto di istituzioni e associazioni finalizzata alla scoperta e valorizzazione di

itinerari medicei, tra cui spiccano lo storico supporto del Comune di Cerreto Guidi e di *Italia Nostra* e la più recente collaborazione dell'*Associazione Archivio per la memoria e la scrittura delle donne "Alessandra Contini Bonacossi"* e della Fondazione Guido d'Arezzo. Un network che ha saputo evolversi in modo transdisciplinare grazie ad un Comitato Scientifico d'eccellenza, spontaneamente costituitosi all'interno dell'Associazione Le Vie dei Medici.

Ha introdotto il tema della Conferenza il video-saluto dell'Assessora alla Cultura della Regione Toscana **Cristina Manetti**, ideatrice del Progetto regionale *"La Toscana delle donne"* finalizzato a scardinare secolari stereotipi di genere. A questo saluto si è aggiunto quello di **Patrizia Vezzosi** Presidente LVDM con **Carla Giuseppina Romby** Vicepresidente LVDM, di **Laura Manganaro** Presidente di Italia Nostra Sez. Firenze e di **Anna Scattigno** Vice Presidente dell'*Associazione Archivio per la memoria e la scrittura delle donne "Alessandra Contini Bonacossi"*.

Introdotte da **Marco Mangani**, docente di musicologia e storia della musica UNIFI, sono poi intervenute l'archivista **Elisabetta Mori** che ha restituito a Isabella de' Medici la sua reale statura di raffinata diplomatica, mecenate e intellettuale, grazie alle sue ricerche che hanno completamente riscritto la storia della 'stella' di Casa Medici, **Catherine Deutsch**, docente presso la Sorbonne Université e membro senior dell'Institut Universitaire de France, che ha presentato *"Digital Casulana"*, un suo progetto multimediale dedicato a Maddalena Casulana, musicista legata a Isabella de' Medici che con coraggio e determinazione ha affermato la propria identità artistica in un mondo nel quale gli spazi per le donne erano inesistenti, e **Cecilia Luzzi**, docente presso il Conservatorio e Cesena-Rimini referente per la Fondazione Guido d'Arezzo, che ha evidenziato i legami fra le corti europee seguendo i percorsi della poesia e della musica e condiviso pienamente gli obiettivi del Progetto *Le vie dei Medici* come evidenziati nell'intervento introduttivo di Patrizia Vezzosi.

Le Vie dei Medici sono infatti uno straordinario *Museo diffuso en plein air* fondato sulla constatazione che l'immensa eredità medicea non potrà mai essere reclusa in un solo edificio, né governata ad un'unica istituzione perché è radicata nel paesaggio culturale vivo, nei borghi, nelle comunità. Ciò che qualifica Le Vie dei Medici è l'approccio *educativo-universalistico, olistico-sistemico, partecipato-integrato, sostenibile-rigenerativo* favorendo il superamento dell'*overtourism* e la valorizzazione della *Toscana diffusa*, 'spalmando' il turismo dai grandi attrattori internazionali in decine di itinerari medicei tematici e geografici

interconnessi che dalla Toscana si estendono all'Europa. Si tratta quindi di un *Progetto strategico* per la Regione Toscana, esportabile a livello nazionale e internazionale.

I tre interventi suddetti hanno avuto un unico filo conduttore: la possibilità di guardare al *Rinascimento* attraverso le donne e le relazioni culturali che esse hanno contribuito a costruire. *RELAZIONE* è la parola che meglio sintetizza Conferenza e Progetto: relazione tra luoghi e persone, tra passato e presente, tra ricerca e divulgazione, tra la Toscana e l'Europa, ma anche relazione tra discipline diverse dove la storia dell'arte incontra la musica, gli archivi incontrano il digitale, la ricerca accademica incontra la valorizzazione dei territori in una articolata pluralità di visioni. Le Vie dei Medici quindi non sono soltanto quelle percorse fisicamente, sono le vie delle relazioni, della cultura, sono movimento, incontro, scambio, sono possibilità. Questo è il significato più profondo del Progetto "*Le donne Medici dalla Toscana all'Europa*" perfettamente in sintonia con gli obiettivi degli *Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa*.

Le eccellenti esecuzioni finali dell'**Ensemble Passi Sparsi** sono state la dimostrazione della straordinaria capacità della musica di attraversare il tempo e di restituirci la sensibilità di un'epoca.

Passando dalle parole e dalla musica ai ritratti e ai luoghi, l'iniziativa si è conclusa nel pomeriggio con la visita guidata alla Villa Medicea di Cerreto Guidi con focus sul ritratto di Isabella de' Medici che tiene tra le mani un madrigale.

Con il Progetto *Le donne Medici dalla Toscana all'Europa*, il desiderio è di rimettere le donne al centro della storia, non per contrapporle agli uomini, ma per restituire alla storia la sua completezza, favorendo il superamento degli stereotipi di genere. Questo desiderio riecheggia nella dedica di Maddalena Casulana a Isabella de' Medici nel *Primo Libro di Madrigali* dove la musicista dichiarò orgogliosamente il suo desiderio "*di mostrare al mondo il vanitoso errore degli uomini di possedere essi soli doti intellettuali, e di non credere possibile che possano esserne dotate anche le donne*".

Con il nuovo sito leviedeimedici.it è possibile approfondire risultati e sviluppi del **Progetto "*Le Vie dei Medici. Le donne Medici dalla Toscana all'Europa*"** e sostenerlo nella **candidatura a Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa**. Il prossimo appuntamento è a Bruxelles il 2 dicembre 2026. [Sostieni Le Vie dei Medici su CrowdForLife](https://www.crowdfunder.it/projects/leviedeimedici) . Ogni donazione (sia per persone fisiche che per società) gode di benefici e detrazioni fiscali di legge.

Scopri Le vie dei Medici sul nuovo Sito

<https://leviedeimedici.it/>

Sostieni il Progetto :

<https://www.ca-crowdforld.it/progetto/le-vie-dei-medici-con-lavator-3d-di-isabella-de-medici-la-storia-diventa-futuro/>